

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1668 del 29/03/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 kV DENOMINATA "NUOVA ZOCCA" NEI COMUNI DI VIGNOLA E MARANO SUL PANARO. Proponente: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1735 del 29/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno ventinove MARZO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA LINEA ELETTRICA A 15 kV DENOMINATA "NUOVA ZOCCA" NEI COMUNI DI VIGNOLA E MARANO SUL PANARO. PROPONENTE: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.

La Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

La ditta Inrete Distribuzione Energia spa, con sede legale a Bologna, Via C.B. Pichat, 2/4, con lettera prot. 152214 del 28/12/2015, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. 111297 del 30/12/2015, integrata volontariamente con documentazione prot. 36517 del 18/3/2016, assunta agli atti da ARPAE con prot. 4845 del 22/3/2016, ha presentato domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro.

Contestualmente la Ditta:

- ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori ed a tal fine ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro;
- ha chiesto che la pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art.3.1 della L.R.10/1993, abbia validità anche ai sensi dell'art.2.6 della medesima legge, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato:
 - l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
 - l'attestazione di conformità tecnica e dichiarazione d'impegno per interferenza aerea/interrata, ai sensi del Codice delle comunicazioni elettroniche;
 - la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
 - asseverazione di non interferenza alla navigazione aerea (ENAV);
 - dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;
 - copia della domanda di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico;
 - copia della documentazione relativa ai parallelismi e attraversamenti del Canale di Marano;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

Esaminata la documentazione con nota prot. n. 5839 del 6/4/2016 è stato richiesto il perfezionamento della documentazione ai fini dell'avvio del procedimento; la suddetta documentazione è pervenuta in data 14/4/2016 ed assunta agli atti con prot. n. 6448.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 18/05/2016 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- quotidiano "Prima Pagina" di Modena e Provincia;
- Albo pretorio del Comune di Vignola;
- Albo pretorio del Comune di Marano sul Panaro;

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso il ARPAE – SAC di Modena.

In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L.R. n.37/2002, sono inoltre state inviate le comunicazioni personali ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera.

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa sono pervenute numero 2 osservazioni.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. 327/2001, il RUP ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi al fine di procedere all'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

La Conferenza ha iniziato i propri lavori istruttori nella seduta convocata in data 25/5/2016.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- G01LG01 – Elenco elaborati 2016, rev2
- G01RG01 – Relazione tecnica
- G04RG01 – Relazione illustrativa e compatibilità ambientale
- G04RU01 – Relazione illustrativa variante urbanistica

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 209408 | fax +39 059 209409 | PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

- G04PT01 – Planimetria piano particellare
- G04LT01 – Piano particellare elenco proprietari delle particelle, rev2
- G04LT02 – Piano particellare elenco indirizzi proprietari, rev2
- G04PU01 – Planimetria urbanistica comparativa Vignola P.R.G. Tav. QU
- G04PU02 – Planimetria urbanistica comparativa Marano S.P. P.R.G. Tav. 4
- G04PU03 – Planimetria urbanistica comparativa Marano S.P. P.R.G. Tav. 1.3A
- G04PU04 – Planimetria urbanistica comparativa Prov. MO P.T.C.P. Carta 7
- G04PU05 – Planimetria urbanistica comparativa Prov. MO P.T.C.P. Tav. 1.1.8
- G04PU06 – Planimetria urbanistica comparativa Prov. MO P.T.C.P. Tav. 2.1.5
- G01RL01 – Relazione geologico-geotecnica e sismica
- G04RG03 – Relazione paesaggistica e di VAISAT
- G04RG06 – Documentazione fotografica
- G04RG07 – Carta della visibilità
- G01PG01 – Planimetria canali Consorzio Marano
- G01PG02 – Parallelismo Canale Marano
- G01PG03 – Parallelismo e attraversamento canale irriguo
- G01PG04 – Parallelismo e attraversamento canale via del Commercio
- C00PT01 – Planimetria elettrodotti MT esistenti e di progetto (su base catastale)
- C00PC01 – Planimetria e cavidotti MT esistenti e di progetto (su base CTR)
- C00CE01 – Profilo altimetrico linea aerea
- 66-452 – Cameretta prefabbricata Tipo 2 200x100x115
- 66-454 – Cameretta in muratura
- C00AC01 – Particolari costruttivi fondazioni, sostegni e armadietti
- G01PC01 – Sezioni tipiche dei cavidotti e riempimenti
- C00PG01 – Planimetria catastale attraversamento Rio Grande e Rio Piccolo
- C00PG02 – Planimetria CTR attraversamento Rio Grande e Rio Piccolo
- C00PG03 – Attraversamento Rio Grande
- C00PG04 – Attraversamento Rio Piccolo
- C00PG01 – Planimetrie attraversamento e parallelismi via del Monte Rangone

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche tecniche:

Tipo di linea	Tensione (kV)	Frequenza (Hz)	Materiale	Numero (mm ²)	Tipo di cavo	Lunghezza (Km)
Cavo interrato	15	50	Al	3x1x240	elicord ARG7H1RX	1,399
Cavo aereo	15	50	Al	3x150+50Y	elicord ARE4H5EXY	0,841

Tot. Km 2,240

In data 30/6/2016 con nota prot. n. 11917, sono state richieste integrazioni al proponente e contestualmente è stato sospeso il termine di conclusione del procedimento.

Con nota prot. n. 14550 del 2/8/2016 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste nonché le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 209408 | fax +39 059 209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Con nota prot. 14687 del 3/8/2016 si è provveduto a convocare la conferenza dei servizi conclusiva che si è svolta in data 22/9/2016, nel corso della quale si è dato atto dei pareri pervenuti, sono state individuate le prescrizioni da osservare e sono state elaborate le valutazioni alla osservazioni presentate (vedi allegato 1).

Si prende atto che il parere inizialmente espresso dal Comune di Vignola con la Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/09/2016 è stato successivamente perfezionato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 27/12/2016.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

a) Comune di Vignola:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/09/2016 *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro. Valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993"*;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 27/12/2016 *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro. Valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 – 2° provvedimento"*;
- Delibera di Consiglio n. 4 del 01/03/2017 avente oggetto *"Atto del commissario ad oggetto: "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro – Parere favorevole ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Integrazione Del. C.C. n. 71 del 27/12/2016"*;
- Autorizzazione paesaggistica prot. n. 46257 del 27/12/2016;

b) Comune di Marano sul Panaro:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 29/11/2016 *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro. Variante al vigente PSC ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993"*;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2017 *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro. Variante al vigente PSC ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993. Integrazione"*;
- Autorizzazione paesaggistica prot. n. 6555 del 13/10/2016;

c) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali – parere di conformità prot. 8269 del 9/05/2016;

d) AUSL – Servizio Igiene Pubblica – parere favorevole prot. 39197/16 del 23/05/2016;

e) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole prot. 5154 del 20/9/2016 (parere favorevole al rilascio della autorizzazione paesaggistica);

f) Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere favorevole con prescrizioni prot. 5835 del 20/5/2016;

g) Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, nulla-osta prot. M_D-E24466 n. 13882 del 9/8/2016;

h) Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. 17701 del 1/6/2016;

i) Provincia di Modena – Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografica parere con, prot. 8979 del 18/05/2016;

j) Regione Emilia Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, nulla osta minerario prot. 9395 del 24/5/2016;

k) Regione Emilia Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, Area Affluenti Po – Ambito operativo di Modena, ha comunicato che per l'occupazione di area demaniale in Comune di Marano sul Panaro, risulta

agli atti con protocollo Regione Emilia Romagna n. 302465 del 26/04/2016 il nulla osta all'esecuzione dei lavori relativi all'attraversamento del Rio Grande e Rio Piccolo.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche con nota prot. 78825 del 9/5/2016 ha comunicato che, trattandosi di un intervento in progetto con cavo cordato a elica, non è competente in merito al rilascio di nulla osta.

In merito alla compensazione della compagine boschiva interessata dal progetto della infrastruttura secondo le modalità sancite dalla Regione Emilia Romagna con l'art. 34 della LR 21/2011 e le Deliberazioni di Giunta n. 549/2012 e n. 1287/2012, si da atto che il proponente, con nota prot. 12850 del 18/10/2016, ha comunicato che *“ si rende disponibile alla realizzazione delle opere di compensazione indicate nella legislazione vigente, ovvero a compensare per il tratto dell'elettrodotto interferente con l'area boscata i valori compromessi, seppur solo temporaneamente, tramite il versamento sul fondo regionale di € 8.131,20 così come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 549/2012”*.

Con nota del 23/03/2017 assunta agli atti con prot. n. 5834 del 28/3/2017, INRETE DISTRIBUZIONE Energia S.p.A., ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato l'autocertificazione, nella quale dichiara che il capitale sociale è detenuto al 53,91% da soci pubblici, il restante 46,09% da pubblico indistinto ed ha trasmesso il provvedimento con cui la Prefettura di Bologna, in data 20/06/2016, ha disposto l'iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori li lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati rientranti nelle categorie previste dall'art.1 c. 53 della Legge 190/2012 per le white list provinciali.

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Avvio del procedimento – pubblicazione sul BURERT	18/05/2016
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	14/11/2016
Richiesta di acquisizione integrazioni	30/06/2016
Presentazione documentazione integrativa	29/07/2016
Nuovo termine per la conclusione del procedimento	13/12/2016

Il presente atto non è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa in quanto è stato necessario richiedere integrazioni alle Deliberazioni di Consiglio dei Comuni di Marano sul Panaro e Vignola in merito all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, pervenute nelle seguenti date: 9/02/2017 la Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 31/01/2017 per Marano sul Panaro e 2/3/2017 la Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 1/03/2017 per Vignola. Inoltre l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla Legge 190/2012 da parte di Inrete Distribuzione spa è pervenuta in data 28/3/2017.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 209408 | fax +39 059 209409 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede

il Funzionario determina

1. **di autorizzare** Inrete Distribuzione Spa, con sede legale a Bologna, Via C.B.Pichat, 2/4, a costruire e ad esercire la linea elettrica a 15 kV denominata "NUOVA ZOCCA" nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro, in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;
2. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante allo strumento urbanistico** dei Comuni di Marano sul Panaro e Vignola e che tale variante dovrà essere recepita a cura dei Comuni stessi per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici;
3. di dare atto che è stato espresso parere positivo in merito alla ValSAT della Variante urbanistica dei Comuni di Marano sul Panaro e Vignola, ai sensi dell'art.5, comma7, lettera d) della L.R. 20/2000;
4. di approvare l'allegato 1 "*Esame Osservazioni - Controdeduzioni Del Proponente - Valutazioni Della Conferenza Di Servizi*", allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, ai Comuni di Marano sul Panaro e Vignola, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ed alla Regione Emilia Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, Area affluenti Po – Ambito operativo di Modena, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, ai Comuni di Marano sul Panaro e Vignola ed alla Regione Emilia Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, Area affluenti Po – Ambito operativo di Modena entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
 - I materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

6. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per il **Comune di Vignola**:

1. dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli impegni assunti ed indicati nella Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 27/12/2016 *“Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata “NUOVA ZOCCA” nei Comuni di Vignola e Marano sul Panaro. Valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 – 2° provvedimento”*;

b) per **Soprintendenza Archeologia dell’Emilia Romagna**:

1. Tutti gli interventi che comportino modifica del sottosuolo siano sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera. Tale controllo, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte, dovrà essere realizzato da idonei professionisti archeologi, sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e senza alcun onere per essa. Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici;

c) per **Compensazione boschiva**:

1. prima dell’inizio dei lavori dovrà essere concordato con il Comune di Vignola, l’intervento compensativo dei valori compromessi, determinato ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 549/2012 *“Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs 227/2011 e dell’art. 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n.21*;

7. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall’art. 9 della LR 10/93, come modificato dall’art. 90, della LR 3/99;
- il titolare dell’autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell’elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall’attivazione, al fine di poter procedere all’effettuazione di misurazioni dell’intensità dei campi elettromagnetici;

8. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l’inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall’art. 8 della LR 10/1993 e smi;

- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
 - sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;
 - su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;
9. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai Comuni di Marano sul Panaro e Vignola, per gli adempimenti di competenza;
10. di trasmettere a Inrete Distribuzione Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
11. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.